

Monnezzopoli 5/ La lava impermeabile de "La Repubblica"

Il professor Franco Ortolani, Ordinario di Geologia all'Università di Napoli Federico II e componente del Comitato Tecnico proposto dai Comuni e autorizzato a seguire gli accertamenti tecnici relativi alla idoneità geologica del sito della cava del poligono di Chiamano, mi ha scritto. Il suo bersaglio è l'informazione de "La Repubblica". Il grande sponsor del PD e di Bokassa Bassolino.

Allego una nota relativa alle notizie false divulgate dal quotidiano "La Repubblica" in data odierna. Il Commissariato di Governo è stato costretto ad emettere un comunicato di precisazione che conferma quanto sintetizzato nella nota che vi allego.

Dopo questi eventi strani che coinvolgono un prestigioso quotidiano nazionale, che impegna ben quattro pagine nazionali e locali, ci si chiede: perchè accadono fatti simili banali, sciocchi ma estremamente preoccupanti? Chiaiano: perchè il quotidiano "La Repubblica" diffonde notizie false?

La Repubblica odierna (9 giugno 2008) in ben due articoli a pagina 16 e nella prima pagina dell'inserto regionale campano, preannunciati in prima pagina nazionale, diffonde notizie palesemente false circa i risultati delle indagini geologiche in corso nella cava del Poligono di Chiaiano inserita tra i siti in cui realizzare una discarica per rifiuti urbani e pericolosi nell'ambito del DL 23 maggio 2008, n. 90.

Sono riportate notizie false circa la natura delle rocce attraversate dal sondaggio: fino a ieri, infatti, non è stata riscontrata la presenza di lava nel sottosuolo.

Anche se ciò si verificasse, come accaduto oggi pomeriggio (9 giugno 2008), deve essere ben chiaro che la lava non

costituisce un livello impermeabile in quanto sempre fratturata, bollosa e discontinua. Del resto il sottosuolo del Somma-Vesuvio, costituito da vari livelli di lava, rappresenta un importante e ben noto serbatoio idrico sotterraneo che alimenta anche usi idropotabili.

Deve essere ben chiaro a tutti i cittadini che fino ad oggi 9 giugno 2008 non si è reso disponibile nessun nuovo dato, tranne la stratigrafia del sottosuolo grazie alla perforazione che deve raggiungere la falda idrica, non ancora rinvenuta ad oltre 120 m di profondità dal piano campagna; quest'ultimo si trova a quota superiore di circa 15 m rispetto al fondo della cava (+180 mslm).

Nella relazione elaborata dallo scrivente, la falda, sulla base dei dati bibliografici, è prevista a circa 150 m dal fondo della cava.

I cittadini devono sapere che le rocce presenti nel sottosuolo sono caratterizzate da una notevole permeabilità per porosità e fatturazione evidenziata anche dal loro comportamento durante le copiose precipitazioni piovose dei giorni scorsi (6 e 7 giugno); benché siano caduti circa 100 mm di acqua piovana (in un anno ne precipitano mediamente circa 800 mm) le rocce costituenti il fondo della cava del poligono hanno assorbito agevolmente l'acqua smaltendola rapidamente verso la sottostante falda.

È assolutamente falso, quindi, l'affermazione che nel sottosuolo vi siano rocce impermeabili.

I cittadini si chiederanno: ma perché un prestigioso quotidiano come "La Repubblica" diffonde notizie palesemente false in un momento delicato, pieno di preoccupazioni e di attenzioni?

La Repubblica è stata ingannata da qualcuno che ha "venduto" al giornale notizie false o sta autonomamente creando confusione, sconcerto e sta aggravando lo stato di non credibilità dei rappresentanti delle istituzioni seminando prematuri allarmismi nel tentativo di avvalorare una insostenibile e anomala scelta (la discarica nella cava di Chiaiano) fatta, come è noto, senza alcuna istruttoria tecnica

propedeutica e preliminare?

Per concludere si afferma che il "carotaggio" non è terminato come sostiene "La Repubblica" e che nessun nuovo dato, accertato e validato da geologi competenti e non da burocrati pasticcioni, è emerso.

Come cittadino stigmatizzo il comportamento de "La Repubblica" che pure riceve finanziamenti pubblici e richiamo l'attenzione delle persone istituzionalmente preposte a garantire una corretta informazione affinché adottino tutti gli interventi necessari e tesi a tutelare una corretta e verificabile informazione." *Prof. Franco Ortolani, Napoli 9 giugno 2008*

Diffondi l'iniziativa

V2-day, 25 aprile, per un'informazione libera:

1. Inserisci le tue foto su www.flickr.com con il tag V2-day
2. Inserisci tuoi video su www.youtube.com con il tag V2-day
3. [Scarica il volantino del V2-day](#)
4. [Acquista il dvd del V2-day](#)

[Clicca l'immagine](#)

[Clicca l'immagine](#)